

Per informazioni:

Civica Biblioteca e Archivi Storici 'A. Mai'

Piazza Vecchia, 15 – 24129 Bergamo

Tel. 035/399430-1 Fax 035/240655

e-mail: direttore@bibliotecamai.org

www.bibliotecamai.org

Soprintendenza ai Beni Librari

e-mail: soprintendenzabl@regione.lombardia.it

www.cultura.regione.lombardia.it



Biblioteca Civica
e Archivi Storici A. Mai

Con il patrocinio di:

Fondazione MIA

Congregazione Misericordia Maggiore di Bergamo

Con il sostegno di:

Associazione Amici della Mai

Associazione Archivio Bergamasco

Osservatorio Quarenghi

Partners Tecnici:



Luciano Sassi
Conservazione del patrimonio
Librario ed archivistico

ESERCITAZIONE PER IL RECUPERO DEI BENI CULTURALI BRUCIATI E BAGNATI



Bergamo, Biblioteca Civica e Archivi Storici 'A. Mai'
Sabato 8 Ottobre 2011 ore 9-13

DEMO EMERGENZA IN BIBLIOTECA CIVICA A. MAI

Una prima esercitazione bergamasca di recupero e salvataggio dei beni culturali conservati alla Biblioteca Civica e Archivi Storici ‘A. Mai’ avrà luogo sabato 8 ottobre 2011. Si tratta della quarta dimostrazione pubblica in Lombardia, dopo quella di Brescia del 2009 e le due milanesi, avvenute all’Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana sabato 8 maggio 2010 e all’Archivio di Stato sabato 2 aprile 2011.

L’evento, promosso dal gruppo di lavoro interistituzionale “Emergenza in biblioteche e archivi” e coordinato dalla Soprintendenza Beni Librari della Regione Lombardia con il Comune di Bergamo, coinvolge direttamente la sede e lo staff della Biblioteca Civica e Archivi Storici ‘A. Mai’, con il supporto dell’Ufficio Protezione Civile, dell’Ufficio Sicurezza Luoghi di Lavoro, della Polizia Locale, della Questura, della Prefettura, del 118 e dei Vigili del Fuoco di Bergamo. All’esercitazione parteciperà il gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile del Comune di Bergamo, preparato attraverso un programma specifico di formazione e di addestramento di volontari sui beni culturali.

Scopo di questa esercitazione è quello di consolidare e migliorare le metodologie e gli interventi operativi già sperimentati nelle precedenti simulazioni, ponendo l’attenzione in modo particolare su tre ‘focus’:

1. tipologia e caratteristiche dell’istituto, con particolare attenzione alla collocazione della biblioteca nel centro storico della città e alle modalità di accesso per i volontari e i mezzi di emergenza;
2. affinamento delle tecniche di recupero e salvaguardia per le diverse tipologie dei beni culturali conservati, che spaziano dai libri alle riviste, dagli archivi alle fotografie, dai busti alle monete, dagli strumenti musicali ai quadri, dalle stampe ai manoscritti;
3. presentazione del “kit” d’emergenza, di cui dovrebbero dotarsi, in via preventiva, tutti gli istituti che conservano patrimonio culturale mobile di pari genere.

IMPORTANTE

Si precisa che i beni culturali originali, appartenenti al prezioso patrimonio storico librario e archivistico della Biblioteca Mai, non saranno oggetto di intervento dell’esercitazione di sabato 8 ottobre. Verranno impiegati allo scopo solo materiali di risulta recuperati e sistemati per l’occasione in scaffalature predisposte in depositi reali al fine di creare uno scenario di simulazione verosimile significativo.

GRUPPO DI LAVORO REGIONALE

Il gruppo di lavoro interistituzionale “Emergenza in biblioteche e archivi”, promosso dalla Soprintendenza Beni Librari della Regione Lombardia, annovera tra i suoi componenti bibliotecari, archivisti, restauratori e dal 2010 rappresentanti museali provenienti da varie istituzioni lombarde (civiche, ecclesiastiche, universitarie, statali), nonché da un esperto dell’UNESCO e da rappresentanti della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia, della Protezione Civile della Regione Lombardia, dei Vigili del Fuoco di Milano e dell’ICPAL-Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario del Ministero per i beni e le attività culturali.

Obiettivo del gruppo regionale è la sensibilizzazione alla prevenzione e la produzione di linee guida, esempi di buone pratiche, e documenti tecnici rivolti a biblioteche, archivi e istituti culturali per la definizione e la redazione di piani di emergenza inerenti i beni culturali sottoposti a tutela. Un impegno particolare è destinato alla individuazione di criteri di priorità di salvataggio del patrimonio culturale conseguenti a tipologie diverse di emergenza (acqua, fuoco, crolli, furti, terrorismo, moti di piazza) e delle relative modalità di intervento (primo intervento nelle prime 48 ore e interventi successivi di conservazione e ripristino).

Attraverso il confronto di esperienze, locali, nazionali e internazionali, e l’approfondimento della letteratura scientifica e tecnica sull’argomento, vengono organizzate iniziative formative, incontri e seminari pubblici per i volontari e gli operatori di biblioteche, archivi e musei, sensibilizzando le autorità locali.

Le iniziative del gruppo regionale per l’emergenza hanno ottenuto consensi e plausi dall’UNESCO, dall’IFLA-International Federation of Library Associations e dall’AIB-Associazione Italiana Biblioteche.